



Primaria

## Il semaforo parlante

COLLABORAZIONE COSTITUZIONE



### ARGOMENTO

- Costituzione
- Collaborazione

### MATERIA

- Educazione Civica

### COMPETENZE CHIAVE

- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

### PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 05. Le parole sono un ponte
- 04. Prima di parlare bisogna ascoltare

### DOMANDE FONDAMENTALI

- Cos'è che ci permette di vivere insieme in armonia?
- Come dev'essere una legge perché funzioni?
- Qual è la nostra Legge?
- Anche in Rete bisogna darsi delle regole?

### SVOLGIMENTO



85'

## Per lo svolgimento di questo step utilizza l'immagine di un semaforo

L'insegnante propone ai bambini e alle bambine l'immagine di un semaforo posto ad un incrocio: vengono invitati/e a osservarlo, tornando con il pensiero e la memoria ai momenti in cui se lo sono trovato davanti, e poi a condividere ciò che il semaforo ha loro comunicato. L'insegnante riporta sulla lavagna le principali informazioni.

### Riflessione sul collegamento tra semaforo e Costituzione

10'

L'insegnante pone alla classe la seguente domanda: cos'è secondo voi che fa funzionare il semaforo? Dopo aver raccolto alcune risposte ed evidenziato quelle corrette (il Comune, l'elettricità, l'illuminazione pubblica, i tecnici che l'hanno progettato...), l'insegnante afferma: "È la nostra Costituzione della Repubblica Italiana che fa funzionare il semaforo!"

### Riflessione guidata sull'importanza della Costituzione

15'

Dopo aver chiesto ai bambini e alle bambine di dare una brevissima definizione di Costituzione e di dire se sono d'accordo con l'affermazione dell'insegnante a proposito del semaforo, valorizzando i loro contributi si spiega che la Costituzione è il punto di riferimento più importante nella società in cui ci muoviamo: c'è anche quando non si vede e ci garantisce moltissime libertà e diritti (ad esempio grazie al contributo che ognuno/a di noi dà attraverso le imposte, si può garantire il funzionamento del semaforo).

### Visione di un video sulla Costituzione

5'

#### Guarda il video

<https://www.youtube.com/embed/sYHK825ej0k>

Viene proposto un brevissimo video (suggerito tra le fonti, ma è solo un esempio: in Rete se ne trovano molti validi) e i bambini e le bambine vengono aiutati/e a comprendere che la Costituzione è come un ponte che ci aiuta ad attraversare la strada, che ci permette di raggiungere gli/le altri/e.

### Presentazione del Manifesto della comunicazione non ostile e connessione con il ruolo del semaforo

15'

parole  
@stili

## Il Manifesto della comunicazione non ostile

### 1. Virtuale è reale

LA RETE NON È UN GIOCO, È UN POSTO DIVERSO, MA È TUTTO VERO. E ANCHE IN RETE CI SONO I BUONI E I CATTIVI: BISOGNA STARE ATTENTI!

### 2. Si è ciò che si comunica

IN RETE BISOGNA ESSERE GENTILI. DIETRO LE FOTO CI SONO PERSONE COME NOI. SE DICHI COSE CATTIVE, SARANNO TRISTI. O PENSERANNO CHE SEI CATTIVO.

### 3. Le parole danno forma al pensiero

PRIMA DI PARLARE BISOGNA PENSARCI: PUOI CONTARE FINO A NOI COSÌ RIESCI A TROVARE PROPRIO LE PAROLE GIUSTE PER DIRE QUELLO CHE VUOI.

### 4. Prima di parlare bisogna ascoltare

NESSUNO HA RAGIONE TUTTE LE VOLTE. IMPARARE AD ASCOLTARE È MOLTO BELLO, PERCHÉ SI CAPISCONO I PENSIERI DEGLI ALTRI E SI DIVENTA AMICI.

### 5. Le parole sono un ponte

CI SONO DELLE PAROLE CHE FANNO RIDERE E STARE BENE, COME UNA COCCOLA O UN ABBRACCIO. E ABBRACCIAJARSI CON LE PAROLE È BELLISSIMO!



[Twitter](#) [Facebook](#) [Instagram](#)

### 10 COSE CHE I GENITORI E GLI EDUCATORI POSSONO SPIEGARE ANCHE AI PIÙ PICCINI

#### 6. Le parole hanno conseguenze

LE PAROLE CATTIVE GRAFFIANO E FANNO MALE. SE TU FAI MALE A QUALCUNO CON LE PAROLE, POI NON È PIÙ TUO AMICO. TANTE PAROLE BELLE, TANTI AMICI.

#### 7. Condividere è una responsabilità

LA RETE È COME UN BOSCO: MEGLIO FARSI ACCOMPAGNARE DA UN GRANDE. E NON DIRE MAI A CHI NON CONOSCI IL TUO NOME, QUANTI ANNI HAI, DOVE ABITI.

#### 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

QUALCHE VOLTA NON SI VA D'ACCORDO: È NORMALE. MA NON È NORMALE DIRE PAROLE CATTIVE A UN AMICO SE LUI NON LA PENSÀ COME TE.

#### 9. Gli insulti non sono argomenti

OFFENDERE NON È DIVERTENTE. GLI ALTRI DIVENTANO TRISTI E ARRABBIATI. ADDESSO SEI GRANDE E SAH PARLARE: NON HAI PIÙ BISOGNO DI URLARE.

#### 10. Anche il silenzio comunica

QUALCHE VOLTA È BELLO STARE ZITTI, QUANDO NON SAI COSA DIRE, NON DIRE NIENTE! TROVERAI IL MOMENTO GIUSTO PER DIRE LA COSA GIUSTA.

Come il semaforo ci indica quando possiamo procedere e quando dobbiamo stare fermi/e, così la Costituzione ci indica come muoverci nella vita di tutti i giorni, servono delle regole anche quando usiamo il computer o navighiamo in Internet: per fare questo esiste un semaforo speciale, il Manifesto della comunicazione non ostile. L'insegnante lo presenta brevemente alla classe, sottolineando l'importanza delle parole per stare bene insieme e ricordando che anche le persone che hanno scritto la Costituzione sono state molto attente alla scelta delle parole.

### Il Manifesto della comunicazione non ostile come bussola

10'

Utilizza una mappa dei sentieri e una bussola per aiutarti nella spiegazione

Partendo dall'esperienza di bambini e bambine, il Manifesto verrà paragonato ad una mappa dei sentieri di montagna, che indica a escursionisti ed escursioniste il sentiero per raggiungere la meta, e/o ad una bussola, che permette a navigatori e navigatrici di non perdere la giusta rotta. Esattamente come gli altri strumenti presentati, il Manifesto è nato per aiutare le persone a comunicare correttamente tra loro.

### Conclusione

15'

Per lo svolgimento di questo step utilizza fogli o quaderno o cartellina per Educazione Civica

L'insegnante invita alunni e alunne a tenere un "diario di bordo", dove annotare le conoscenze

acquisite, ovvero i materiali dell'intero percorso biennale, e le difficoltà incontrate, e a personalizzarlo a piacere.

### Ulteriori attività di approfondimento

Invitare i bambini e le bambine a raccontare a casa ciò di cui hanno parlato in classe e a chiedere ai genitori qual è l'articolo della Costituzione che preferiscono; inoltre proporre loro di rappresentare in un disegno, che comprenda un semaforo, i contenuti dell'attività.